



Il Vescovo
di Civita Castellana

Prot. 5D/20

ROMANO ROSSI
PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI CIVITA CASTELLANA

Ai Presbiteri, Diaconi, Religiosi, Religiose e Fedeli tutti

- In relazione ai Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4,8 e 9 marzo 2020, nonché delle mie notificazioni ai sacerdoti e diaconi della Diocesi (Prot. 20/20 ; 24/20 ;27/20);
- Considerate le norme e le ancora più stringenti limitazioni, circa l'ordinaria circolazione delle persone in questo tempo di epidemia, così come da Decreto della PCDM dell'11 marzo 2020;
- Alla luce delle considerazioni proposte dall'Ufficio Nazionale per le comunicazioni sociali della CEI del 15/2020 del 12 marzo us in cui si sottolinea: << viviamo una situazione gravissima sul piano sanitario [...] a ciascuno, in particolare, viene chiesto di avere la massima attenzione, perché un'eventuale sua imprudenza nell'osservare le misure sanitarie potrebbe danneggiare altre persone. Di questa responsabilità può essere espressione anche la decisione di chiudere le Chiese. Questo non perché lo Stato ce lo imponga, ma per un senso di appartenenza alla famiglia umana, esposta ad un virus di cui ancora non conosciamo la natura e la propagazione >>;
- Preso atto delle disposizioni già in essere, considerata un' analoga prassi decisa in molte altre Chiese particolari, confermo le restrizioni e

DECRETO

Che si disponga la chiusura di Tutte le Chiese del Territorio Diocesano da oggi sino al 3 Aprile 2020.

Si modifica pertanto la notificazione del 9 marzo u.s. al n. 1: **l'accesso agli edifici di culto** (cfr. cann. 1214 e ss del CIC) **aperti al pubblico è interdetto fino a nuova disposizione.**

Sono comprese le comunità religiose stabilmente costituite (monasteri, case religiose ecc. :cfr. can 1223 CIC) le quali, limitatamente ai membri che abitualmente ne usufruiscono in quanto ivi residenti, potranno accedervi da passaggio interno; è chiara l'interdizione di accesso agli altri fedeli non membri di tali comunità.

Tutti i fedeli sono di conseguenza dispensati dall'obbligo di soddisfare il precetto festivo (cfr.cann.1246-1248 CIC).

I sacerdoti ed, in special maniera, i parroci responsabili dell'esercizio del culto nei singoli luoghi, si adoperino affinché questa disposizione sia attuata con solerzia.

Il bene comune che ispira questo **necessario** Decreto ci inviti ad accogliere con maggior fede la Parola del Maestro Divino " *Dove due o tre son riuniti nel mio nome io sono in mezzo a loro*" (Mt 18,20) affinché le nostre case possano divenire vere Chiese domestiche.

I sacerdoti continuino a celebrare quotidianamente per tutto il popolo, vivano più intensamente l'adorazione eucaristica ed aiutino i fratelli e sorelle più bisognosi a sentirsi meno soli. Il Signore Gesù, nel suo Spirito ci raccolga nell'unità.

Vi affido alla Vergine SS. delle Rupi nostra celeste Patrona, nonché ai tanti Santi Patroni di queste nostre terre e di cuore Vi benedico.

Dato in Civita Castellana, 13 marzo 2020

Il Cancelliere Vescovile
Mons. Luca Gottardi



✠ Romano Rossi, Vescovo